



Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Rapporto annuale 2014

Priorità della Commissione nel 2014

- Parere nel quadro della consultazione sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020
- Argomentario sulla revisione del diritto in materia di mantenimento del figlio
- Parere e documento di lavoro sulle quote di genere nell'economia
- Impegno a favore di un congedo parentale retribuito e regolamentato per legge
- Hearing sul pluralismo giuridico
- Partecipazione delle donne alla vita politica / Elezioni federali del 2015

1. Attività svolte nel 2014

1.1 Parere nel quadro della consultazione sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020

Nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020, il Consiglio federale propone un innalzamento da 64 a 65 anni dell'età di pensionamento delle donne. Nel contesto attuale, la CFQF respinge con fermezza tale proposta adducendo considerazioni di politica sociale e della parità e, nel suo parere espresso nel quadro della consultazione sulla riforma in questione, chiede che vengano apportati alcuni miglioramenti ed eliminate le discriminazioni nella ripartizione delle risorse delle assicurazioni sociali.

Secondo la Commissione, finché le donne continueranno a essere penalizzate nella vita professionale e gli uomini non inizieranno a svolgere in misura paragonabile alle donne lavori di cura socialmente necessari ma non retribuiti, la parità di trattamento puramente formale dei generi per quanto riguarda l'età di pensionamento rafforzerebbe ulteriormente la vigente discriminazione di fatto delle donne. Pertanto, la CFQF sosterrà qualsiasi misura in grado di realizzare la parità salariale e migliorare la remunerazione del lavoro di cura, compresa la proposta di collegare la riforma della previdenza vecchiaia alla parità salariale e quella di rivedere il disciplinamento degli accrediti per compiti educativi e assistenziali.

(Parere disponibile in francese all'indirizzo

<http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00441/index.html?lang=it>)

1.2 Misure per imporre la parità salariale fra uomini e donne

Nel gennaio del 2014, in uno scritto indirizzato alla consigliera federale Sommaruga e ai consiglieri federali Berset e Schneider-Ammann, la CFQF ha esortato il Consiglio federale a esaminare e a sottoporre al Parlamento nuove misure legislative per imporre la parità salariale, inclusi efficienti meccanismi di controllo e un sistema di sanzioni in caso di violazioni del principio costituzionale in questione. A indurre la Commissione a scrivere tale lettera è stata la conclusione, a fine febbraio 2014, del progetto pilota di scarso successo «Dialogo sulla parità salariale», con cui è venuta meno anche la moratoria alle misure statali decisa nel 2009 dalla Confederazione.

1.3 Argomentario sulla revisione del diritto in materia di mantenimento del figlio

La CFQF ha elaborato un argomentario sulla revisione del diritto in materia di mantenimento del figlio (13.101 CC. Entretien de l'enfant) per richiamare l'attenzione degli ambienti interessati sulle sue novità e sui suoi punti controversi. Secondo la Commissione, il progetto del Consiglio federale discusso dal Parlamento nel 2014 non centra l'obiettivo fondamentale e più volte dichiarato della revisione, ossia il rafforzamento del diritto del figlio al proprio mantenimento. La situazione dei bambini che vivono in condizioni economiche modeste o disagiate non migliorerà neppure con l'introduzione del contributo di accudimento dato che, se l'ammanto non è ripartito, a usufruirne saranno soltanto i figli di genitori che hanno i mezzi finanziari per pagarlo. Se il reddito dopo la separazione o il divorzio è insufficiente (casi di ammanco), il genitore tenuto al mantenimento (quasi sempre ancora la madre) dovrà rivolgersi all'aiuto sociale.

(L'argomentario dettagliato è disponibile in francese all'indirizzo <http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00441/index.html?lang=it>)

1.4 Parere e documento di lavoro sulle quote di genere nell'economia

In un parere pubblicato a marzo 2014, la CFQF si è pronunciata a favore dell'introduzione per legge di quote di genere nell'economia volta a raggiungere una presenza femminile del 40 per cento nei consigli di amministrazione e del 33 per cento nelle posizioni dirigenziali. Al riguardo, chiede che le quote auspicate siano obbligatorie sia per le aziende quotate in borsa e pubbliche sia per le imprese con 250 o più dipendenti, e che debbano essere raggiunte entro dieci anni, ossia al più tardi entro il 2024. Inoltre, chiede l'introduzione di meccanismi di controllo rigorosi e di sanzioni efficaci in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo.

(Il parere della CFQF è disponibile in francese all'indirizzo <http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00442/index.html?lang=it>, mentre il documento di lavoro su cui esso si basa, elaborato nel 2013 dalla Prof. Dr. iur. Regula Kägi-Diener su incarico della Commissione, è disponibile in francese e tedesco all'indirizzo <http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00442/index.html?lang=it>)

1.5 Impegno a favore di un congedo parentale retribuito e regolamentato per legge

Molte coppie desiderano concordare insieme un'equa ripartizione del lavoro anche in vista della nascita di un figlio. Le donne attive professionalmente vogliono rimanerlo anche quando diventano madri, ma spesso alla nascita di un figlio la loro carriera subisce un'interruzione. Dal canto loro, gli uomini vogliono essere parimenti presenti nella propria famiglia, ma il congedo di un paio di giorni solitamente concesso in caso di paternità non è sufficiente per consentire loro di partecipare attivamente all'accudimento del bambino e per migliorare le prospettive professionali delle donne. Per questo motivo, la CFQF si impegna da tempo a favore di un congedo parentale retribuito e regolamentato per legge e, nel 2011, ha pubblicato un documento di posizione su questo tema. Sinora, tuttavia, tutti gli interventi parlamentari che chiedevano l'introduzione di un congedo parentale o di paternità sono stati respinti.

A ottobre 2013, il Consiglio federale ha approvato il rapporto «Congé de paternité et congé parental. Etat des lieux et présentation de divers modèles» (in adempimento al postulato Fetz 11.3492 del 6 giugno 2011) e lo ha sottoposto al Parlamento senza tuttavia presentare alcuna proposta di legge che lo recepisce, per cui la Commissione è tornata ad occuparsi di questa tematica.

Per rilanciare il dibattito sul congedo parentale, a maggio 2014 la CFQF ha condotto un sondaggio tra i partiti, i gruppi donne e i partiti dei giovani mediante un questionario di 13 domande inviato loro per mail. Dalle risposte pervenute emerge un grande interesse per il tema, ma anche il rammarico per il fatto che gli interventi parlamentari sinora presentati non siano stati in grado di ottenere l'appoggio della maggioranza. I risultati dettagliati del sondaggio sono stati pubblicati a fine novembre 2014 nella rivista specializzata «Questioni femminili» (vedi 1.13).

Inoltre, la Commissione ha organizzato, in collaborazione con la Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari COFF, un incontro sul tema del congedo parentale in programma il 15 gennaio a Berna. L'obiettivo di questa manifestazione interdisciplinare e interpartitica è chiarire come procedere per istituire un congedo parentale moderno per madri e padri. Quali requisiti deve soddisfare? Quali criteri devono essere rispettati? Quali ostacoli devono essere superati? Quali soluzioni possono favorire l'accettazione di una legge che lo regolamenti? L'incontro si rivolge alle donne e agli uomini attivi politicamente e alle persone specializzate in uguaglianza di genere e diritto di famiglia.

(Il documento di posizione elaborato dalla CFQF nel 2011, è disponibile all'indirizzo <http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00441/index.html?lang=it>)

1.6 Hearing sul pluralismo giuridico

Negli ultimi anni, la CFQF si è occupata di diversi problemi legati al pluralismo giuridico dal punto di vista dell'uguaglianza fra donna e uomo, e ha istituito al suo interno un gruppo di lavoro per affrontare gli interrogativi sollevati. Il gruppo in questione ha tra l'altro elaborato le basi per la discussione condotta dalla Commissione nel settembre del 2014 nel quadro di un hearing con le specialiste e gli specialisti esterni Andrea Büchler, professoressa di diritto privato e di diritto comparato all'Università di Zurigo; Anu Sivaganesan, giurista e presidente dell'associazione «Migration und Menschenrechte», responsabile del programma *zwangsheirat.ch*; Pascal Mahon, professore di diritto costituzionale all'Università di Neuchâtel; Denise Buser, professoressa titolare di diritto pubblico cantonale all'Università di Basilea; ed Elham Manea, Dr. phil., libera docente all'Università di Zurigo nonché membro della CFQF. La discussione è stata moderata da Gianni D'Amato, professore ordinario, direttore del Forum svizzero per lo studio delle migrazioni e della popolazione all'Università di Neuchâtel. La Commissione continuerà ad occuparsi di questa tematica anche nel 2015.

1.7 Partecipazione delle donne alla vita politica / Elezioni federali del 2015: studio sui media

Il progetto di studio sui media, il cui piano di massima è stato approvato dalla CFQF nel corso del 2013, ha assunto contorni nuovi e concreti. L'Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM si è detto disposto a condurre in collaborazione con la CFQF lo studio in questione e anche la Società svizzera di radiotelevisione SRG SSR ha deciso di parteciparvi. All'inizio del 2014, un cambiamento professionale ha costretto Dr. Ursula Schwarb, la specialista in scienze dei media dell'Institut für Publizistikwissenschaft und Medienforschung (IPMZ) dell'Università di Zurigo incaricata dell'elaborazione del progetto, a rinunciare al proprio mandato, ciò che ha reso necessario una rielaborazione del piano di massima.

Oggi, la direzione del progetto è affidata al Prof. Dr. Manuel Puppis e al Prof. Dr. Philomen Schönhagen del «Département des sciences de la communication et des médias» dell'Università di Friburgo, mentre la manager del progetto è MA Stephanie Fiechtner. Per la prima volta, oltre che sui media stampati tradizionali (come è stato il caso alle ultime elezioni federali), lo studio in programma si concentrerà anche sui media on line. Particolare attenzione sarà prestata ai media utilizzati prevalentemente dalle svizzere e dagli svizzeri dai 18 ai 40 anni. Dato il plurilinguismo del Paese, il progetto coinvolgerà media germanofoni, francofoni e italo-foni. Un'analisi quantitativa del contenuto mostrerà in quale misura e su quali temi le candidate e i candidati in lista per i diversi partiti sono stati intervistati o sono stati oggetto di un servizio nelle ultime quattro settimane di campagna elettorale. Per tenere conto degli aspetti visivi dell'informazione neutrale rispetto al genere è prevista pure un'analisi delle immagini. Il progetto inizierà il 1° marzo 2015 e durerà 16 mesi. La pubblicazione dei risultati è prevista per metà 2016.

In vista dello studio, già a marzo 2014 la CFQF ha invitato i gruppi donne dei vari partiti e alcune rappresentanti dei sindacati dei media a un incontro per uno scambio di informazioni e opinioni al quale hanno partecipato anche le specialiste e gli specialisti esterni interpellati dalla Commissione per accompagnare lo sviluppo del piano di massima, ossia il Prof. Dr. Klaus Neumann-Braun, specialista in scienze dei media all'Università di Basilea; Bettina Nyffeler, specialista in scienze dei media all'UFCOM; e il Dr. Werner Seitz, politologo all'Ufficio federale di statistica UST.

1.8 Progetto «Frauen wählen! Votiez Femmes! Votate Donne!»

In vista delle elezioni federali del 2015, la CFQF e le organizzazioni femminili che vi sono rappresentate – e che difendono gli interessi di circa un milione di donne in Svizzera – hanno unito le forze in un progetto comune. Lo slogan «Frauen wählen! Votiez Femmes! Votate Donne!» che gli dà il nome invita donne e uomini a recarsi alle urne e ad eleggere specificamente donne in Parlamento. Il progetto prenderà il via all'inizio di marzo 2015 con l'attivazione dei siti web www.votate-donne.ch, www.votiez-femmes.ch, www.frauen-waehlen.ch contenenti gli ultimi comunicati sulle elezioni, link importanti, testimonianze e fotografie di deputate e senatrici in carica. Da metà febbraio 2015, sarà disponibile anche una cartolina pubblicitaria per la distribuzione su larga scala nelle associazioni mantello femminili, in altre organizzazioni femminili e al grande pubblico. Un progetto simile era già stato realizzato dalla CFQF e dalle associazioni mantello femminili nel 2011, in occasione delle ultime elezioni federali.

Piattaforma web di aiuto al voto Smartvote: come già in occasione delle ultime elezioni federali, la CFQF si è impegnata affinché su Smartvote, la piattaforma web di aiuto al voto molto frequentata anche dalle scuole, le questioni di politica femminile e di genere siano adeguatamente presenti. A fine novembre 2014, la Commissione ha inoltrato a Smartvote 15 proposte per domande su temi attuali inerenti la parità (p.es. congedo parentale, previdenza per la vecchiaia, quota femminile nei consigli di amministrazione, parità salariale). Le risposte fornite alle domande su questi temi dai partiti e dalle singole persone candidate aiuteranno gli elettori a valutare la posizione di politiche e politici su questioni attinenti la parità.

1.9 Riabilitazione delle vittime di misure coercitive a scopo assistenziale

Il 1° agosto 2014 è entrata in vigore la legge federale concernente la riabilitazione delle persone internate sulla base di una decisione amministrativa. Fautrice della sua introduzione, la CFQF intende continuare a impegnarsi a favore della completa riabilitazione delle vittime di misure coercitive a scopo assistenziale anche nel quadro della tavola rotonda appositamente costituita dalla consigliera federale Simonetta Sommaruga.

Composta da rappresentanti delle vittime e della Confederazione, ma anche dei Cantoni, delle Città, dei Comuni, di istituzioni e organizzazioni, delle chiese e del mondo scientifico, questo consesso ha il compito di avviare e coordinare il lavoro di ricostruzione degli aspetti storici, giuridici, finanziari, sociali e organizzativi delle misure coercitive a scopo assistenziale. La direttrice della CFQF partecipa alle sedute della tavola rotonda con voto consultivo. Maggiori informazioni sul lavoro svolto in tale sede sono disponibili agli indirizzi http://www.fuersorgerischezwangsmassnahmen.ch/it/tavola_rotonda.html e <http://www.ekf.admin.ch/themen/00501/00578/index.html?lang=it>

1.10 Quarto e quinto rapporto della Svizzera al Comitato CEDAW: consultazione degli uffici

Conformemente all'articolo 18 della Convenzione del 18 dicembre 1979 sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna CEDAW, il governo svizzero è tenuto a presentare regolarmente al Comitato di esperti ONU competente un rapporto sullo stato di attuazione della convenzione nella Confederazione. Il quarto e quinto rapporto della Svizzera approvato dal Consiglio federale a dicembre 2014, contiene una descrizione delle misure adottate dalla Confederazione dalla presentazione del terzo rapporto a luglio 2009. La CFQF ha potuto esprimere un proprio parere sul quarto e quinto rapporto citato nel quadro della consultazione degli uffici condotta a ottobre 2014.

1.11 Aggiornamento continuo della guida all'uso della CEDAW nella prassi giuridica

Nel 2012, la CFQF ha lanciato una guida pratica destinata ad avvocati e consulenti legali contenente informazioni fondamentali riguardanti la Convenzione ONU sui diritti delle donne CEDAW. Il 1° agosto 2014, i diversi capitoli di questo tool on line sono stati aggiornati. L'obiettivo della guida è fare in modo che giuriste e giuristi familiarizzino con questo strumento internazionale e, attraverso alcuni esempi tipo, imparino a servirsene dinanzi ai tribunali svizzeri. La guida è disponibile gratuitamente in francese e tedesco all'indirizzo <http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00596/index.html?lang=it>

1.12 Aggiornamento continuo della rubrica «Donne Potere Storia»

Le schede informative elaborate dalla Commissione, che raccolgono i dati e i fatti salienti riguardanti la politica, il diritto e la formazione dal 2001, e che costituiscono il seguito della storia della parità dal 1848 al 2000, sono state aggiornate e sono disponibili in italiano, francese e tedesco sul sito web della CFQF all'indirizzo <http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00444/00516/index.html?lang=it>

1.13 Pubblicazione della rivista specializzata «Questioni femminili»: edizione 2014 dedicata al congedo parentale

L'edizione 2014 di «Questioni femminili» affronta il tema del congedo parentale e fa il punto sul dibattito attualmente in corso sull'argomento. Sia il sondaggio tra i partiti, sia gli articoli specialistici, le interviste e i ritratti mostrano che le giovani generazioni di madri e padri vogliono partecipare con pari diritti all'accudimento dei propri figli. Presupposto fondamentale affinché ciò si concretizzi è l'introduzione di un congedo parentale regolamentato per legge.

«Questioni femminili» esce a novembre di ogni anno. La rivista può essere scaricata anche all'indirizzo <http://www.ekf.admin.ch/dokumentation/00507/index.html?lang=it>

1.14 Digitalizzazione delle pubblicazioni della CFQF a partire dal 1976

Tutti i rapporti della CFQF a partire dal 1976 (anno della sua creazione) e tutti i numeri della rivista «Questioni femminili» (dal 1978) sono stati scansionati, archiviati in formato PDF e messi a disposizione elettronicamente sul sito web della CFQF. Grazie a questi documenti, le persone interessate hanno ora la possibilità di ripercorrere l'evoluzione del dibattito sulla parità degli ultimi decenni in Svizzera.

1.15 Prostituzione

Con l'adozione del postulato 12.4162 Streiff-Feller a marzo 2013, il Consiglio federale è stato incaricato di sottoporre al Parlamento un rapporto sulla lotta alla tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale. Pubblicato verosimilmente nel 2015, tale rapporto si baserà, tra l'altro, sul rapporto «Misure a tutela delle donne che lavorano nell'industria del sesso» stilato dal gruppo di esperti istituito dal Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP. Per questo motivo, in occasione della sua seduta plenaria del 17/18 novembre 2014, la CFQF si è occupata della tematica e invitato due specialiste esterne – Andrea Gisler, avvocatessa e presidente di Frauenzentrale Zürich, e Natalie Trummer, direttrice di Terre des Femmes Schweiz – a fornirle input in materia. La Commissione prevede di esaminare il rapporto del Consiglio federale nel 2015.

1.16 Sito web: adeguamento al nuovo Corporate Design della Confederazione

A metà luglio 2014, tutti i siti web dell'Amministrazione federale, compreso quello della CFQF, sono stati adeguati al nuovo Corporate Design della Confederazione. Ciò ha reso necessaria un'uniformazione di tutte le intestazioni e di tutti i piè di pagina, nonché l'eliminazione dalle intestazioni di eventuali elementi di immagine perché non più consentiti. La struttura dei siti web è per contro rimasta immutata, ma la migrazione prevista nel

2015 su un nuovo sistema di gestione dei contenuti CMS con una nuova interfaccia grafica comporrà anche alcune modifiche strutturali.

1.17 Manifestazioni e contatti

Anche nel 2014, la presidente e la direttrice della CFQF hanno presentato le tematiche di cui si occupa la Commissione nel corso di numerose manifestazioni alle quali hanno preso parte. Tra queste figurano:

- 29 marzo: assemblea dei delegati di Coordinazione post Beijing delle ONG Svizzere;
- 31 marzo: incontro organizzato dall'Interdisziplinäres Zentrum für Geschlechterforschung IZFG dell'Università di Berna su incarico dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU per fare un bilancio del piano d'azione della Svizzera «Parità tra donna e uomo» adottato nel 1999 dopo la Quarta conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulle donne tenutasi a Pechino nel 1995;
- 15 maggio e 14 novembre: riunioni del Comitato consultivo del Centro svizzero di competenza per i diritti umani CSDU;
- 27 maggio: assemblea dei delegati dell'Unione svizzera delle donne cattoliche SKF;
- 4 giugno e 24 settembre: incontri delle donne parlamentari;
- 24 giugno: simposio «Avenir Familles! Journée sur l'avenir du droit de la famille en Suisse» organizzato dall'Ufficio federale di giustizia UFG all'Università di Friburgo, alla presenza della consigliera federale Simonetta Sommaruga;
- 26 agosto: seconda riunione del Comitato consultivo per il Programma federale di lotta ai matrimoni forzati;
- 27 agosto: incontro di lavoro annuale dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU con organizzazioni femminili, maschili e per la parità di genere;
- 8 settembre: evento di interconnessione organizzato dalla Commissione federale contro il razzismo CFR in occasione del cambio di responsabile della segreteria;
- 10 settembre e 3 novembre: seconda e terza serata di dialogo del Programma nazionale di ricerca «Uguaglianza fra donna e uomo» (PNR 60);
- 31 ottobre: giornata sull'integrazione a livello istituzionale delle tematiche LGBTI in Svizzera, organizzato dal Centro svizzero di competenza per i diritti umani CSDU;
- 20 novembre: conferenza nazionale «La violence domestique, un thème de santé publique. Impact, pratiques et mesures à prendre», organizzata dall'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU;
- 4 dicembre: tavola rotonda «Alterspolitik 2020» del Luzerner Kongress Gesellschaftspolitik.

2. La CFQF come commissione extraparlamentare della Confederazione

2.1 Plenum

Nel 2014, la Commissione si è riunita in seduta plenaria in quattro occasioni: il 5 marzo, il 24 giugno e il 18 settembre a Berna, e il 17/18 novembre per un ritiro di due giorni a Hergiswil.

2.2 Presidenza

Nel 2014, il Comitato direttivo e il Segretariato della CFQF si sono riuniti il 2 aprile, il 25/26 giugno (ritiro a Gersau), il 30 ottobre e l'11 dicembre per pianificare e coordinare le attività della Commissione.

2.3 Segretariato

Il Segretariato impiega tre persone per un totale di 1,5 unità lavorative con i seguenti gradi di occupazione: direttrice, 65 per cento; collaboratrice scientifica, 40 per cento; assistente amministrativa, 50 per cento. La stagista universitaria ha un grado di occupazione dell'80 per cento.

2.4 Budget

Nel 2014, la CFQF ha avuto a disposizione CHF 188'266 (budget 2013: CHF 192'400).

2.5 Dimissioni di membri

Hanno rassegnato le dimissioni da membro della CFQF per la fine del 2014, Kathrin Bertschi, rappresentante dell'Unione svizzera delle donne contadine e rurali USDRC, e Christina Werder, rappresentante dell'Unione sindacale svizzera USS.

L'elenco completo dei membri è disponibile all'indirizzo

<http://www.ekf.admin.ch/org/00450/00475/index.html?lang=it>

3. Attività previste nel 2015

Temi

Organizzazione insieme al COFF del convegno sul congedo parentale in programma il 15 gennaio 2015 e delle attività di follow-up

Parere sul rapporto sulle famiglie del DFGP

Parere sul messaggio del Consiglio federale riguardante la previdenza per la vecchiaia 2010

Partecipazione alla consultazione sulla revisione del diritto della società anonima (valori di riferimento per la rappresentanza di entrambi i generi nei consigli di amministrazione e nelle direzioni)

Partecipazione alla consultazione su ulteriori misure per imporre la parità salariale fra donna e uomo

Partecipazione alla consultazione sulla riabilitazione delle vittime di misure coercitive a scopo assistenziale

Parere sul rapporto del Consiglio federale sulla lotta alla tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale

Parere nel quadro della valutazione del Centro svizzero di competenza per i diritti umani CSDU

Parere sul Quarto e quinto rapporto della Svizzera al Comitato CEDAW

Realizzazione, insieme alle associazioni mantello femminili, del progetto «Frauen wählen! Votiez Femmes! Votate Donne!» in occasione delle elezioni federali del 2015

Studio su generi e media in vista delle elezioni federali del 2015 (pubblicazione prevista nel 2016)

40° anniversario della CFQF

Preparazione del rinnovo integrale della composizione della CFQF per il quadriennio 2016–2019

Compiti permanenti

Elaborazione di pareri su progetti di legge rilevanti per le donne e la parità dei sessi e collaborazione a progetti di revisione

Pubblicazione sul sito web della CFQF di pareri e informazioni su attività della Commissione riguardanti temi di attualità

Pubblicazione della rivista «Questioni femminili»

Organizzazione di eventi / Collaborazione e partecipazione a manifestazioni

Partecipazione a gruppi di lavoro e progetti della Confederazione

Scambio di pareri e collaborazione con ambienti specializzati, organizzazioni non governative e istituzioni

Traduzione: Sandra Verzasconi Catalano